

Allegato 2 - Il Sistema dei Poteri e delle Deleghe

ORGANI SOCIETARI

La struttura manageriale di SVEM è composta dai seguenti organi:

- Consiglio di Amministrazione (tre componenti)
- Strutture Operative

Sono inoltre presenti i seguenti organi di controllo esterni:

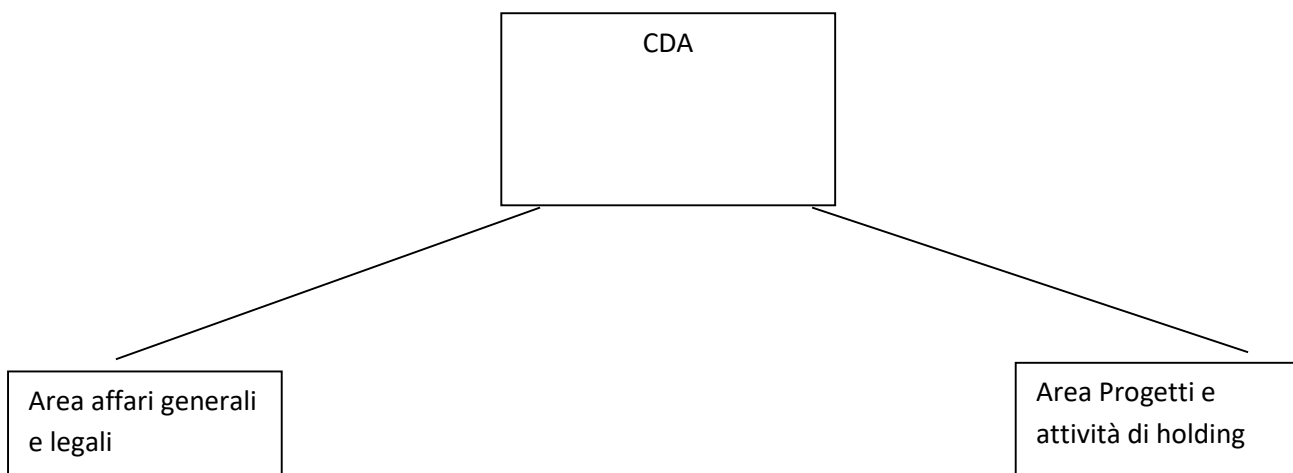
- Revisore legale
- DPO

La struttura organizzativa dell'ente è ripartita in due Aree, un' Area Affari Generali e Legali, due Aree Progetti e Attività di Holding, e al vertice di ciascuna Area è posto un dipendente con contratto a tempo indeterminato.

I poteri di indirizzo e di controllo a livello degli organi amministrativi di governo sono affidati al Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti.

La dotazione organica effettiva prevede: oltre al Consiglio di Amministrazione, n. 3 risorse con contratto a tempo indeterminato inquadrare con la qualifica di quadro - Contratto Collettivo Terziario e Commercio, che assicurano l'espletamento delle attività e delle funzioni attribuite alla Società, n. 50 (alla data di adozione del presente Piano) collaboratori esterni, in possesso di elevate professionalità, incaricati all'attuazione di alcune specifiche attività relative ad interventi progettuali. A queste si aggiungono di n. 44 "Operatori di call-center" assunti di garantire l'operatività della CUR NUE 112 Marche – Umbria.

Nel Piano Triennale 2020 - 2022 delle attività della Società, approvato con DGR n. 491/2020 della Regione Marche, è previsto un Piano di fabbisogno del personale affinché la SVEM possa dotarsi di una struttura adeguata alle attività da svolgere, in grado di operare in modo mirato ed efficiente garantendo pertanto la disponibilità di funzioni di carattere operativo e tecnico (es. addetto all'amministrazione ed alla contabilità, addetto di segreteria), nonché competenze specialistiche focalizzate sulla gestione e progettazione europea.



Responsabile servizio per la prevenzione e corruzione e trasparenza
Responsabile servizio per la segnalazione di illeciti dei dipendenti

Il sistema dei poteri di SVEM è improntato ai criteri fondamentali di formalizzazione e chiarezza, comunicazione e separazione dei ruoli, attribuzione delle responsabilità, di definizione delle linee gerarchiche e delle attività operative.

A norma di Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci.

Ai fini del presente sistema, qualora il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi le necessità o i processi aziendali lo rendano necessario, si potrà ricorrere alla deleghe secondo le modalità che seguono.

Deleghe e procure sono comunicate formalmente ai singoli destinatari con chiara indicazione dell'oggetto della delega/procura e dei limiti entro cui il delegato è legittimato ad esercitare il potere conferito. Il livello di autonomia, il potere di rappresentanza e i limiti di spesa assegnati ai vari titolari di deleghe e procure all'interno della Società risultano sempre individuati e fissati in modo coerente con il livello gerarchico del destinatario della delega o della procura e nei limiti di quanto strettamente necessario all'espletamento dei compiti e delle mansioni oggetto di delega. I poteri conferiti sono periodicamente aggiornati in funzione dei cambiamenti organizzativi che intervengono nella struttura della Società.

In particolare, il sistema autorizzativo che si traduce in un sistema articolato e coerente di deleghe di funzioni e procure della Società deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- le deleghe devono coniugare ciascun potere di gestione alla relativa responsabilità e devono corrispondere ad una posizione adeguata all'interno dell'organigramma, con un costante aggiornamento in funzione dei mutamenti organizzativi;
- ciascuna delega deve specificare in modo chiaro i poteri gestionali del delegato e indicare il soggetto cui il delegato si riporta gerarchicamente;
- i poteri gestionali assegnati con le deleghe e la loro attuazione devono essere coerenti con gli obiettivi aziendali;
- il delegato deve disporre di poteri di spesa adeguati alle funzioni conferitegli;
- le procure possono essere conferite esclusivamente a soggetti dotati di delega funzionale interna o di specifico incarico e devono prevedere l'estensione dei poteri di rappresentanza e, eventualmente, i limiti di spesa numerici;

- solamente i soggetti muniti di specifici e formali poteri possono assumere, in nome e per conto, obbligazioni verso terzi;
- tutti coloro che intrattengono rapporti con la P.A. devono essere dotati di delega o procura in tal senso;
- lo Statuto definisce i requisiti e le modalità di nomina della funzione preposta alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il Sistema delle deleghe e dei poteri di SVEM costituisce parte integrante e sostanziale del documento PTCPT.